

CAPITAN AMERICA

HA UCCISO BARACK OBAMA

Non aveva speranze
L'omicidio di
Obama. Vince
McCain. Siamo
al solito
complotto.

La ricostruzione
dell'assassinio.

Sarah Palin:
era già tutto scritto
nella Bibbia



Questa fetenza di numero de **L'Angolo Ottuso**
è stato scritto da Sandro Simone (bengodisity.blogspot.com),
Silvio Pagliara e Vocidipopolo.ilcannocchiale.it.
Vignettato da Umberto Romaniello (umbertoromaniello.blogspot.com).
Grafica e impaginazione Liam O'Mail.

*Le altre immagini le abbiamo prese da Grande Madre Rete Internet.
Qualsiasi lamentela o denuncia penale o soltanto complimenti
andate su langolottuso.blogspot.com*

NON AVEVA SPERANZE

DICIAMO LA VERITÀ: È STATO BELLO POTER PENSARE CHE UN PRESIDENTE AMERICANO, OLTRE CHE DEMOCRATICO POTESSE ESSERE NERO E PERFINO GIOVANE, ADDIRITTURA MENO DI CINQUANT'ANNI. IN ITALIA, AL MASSIMO LO AVREBBERO MESSO A FARE L'ASSESSORE AI DIRITTI DEGLI IMMIGRATI AL COMUNE DI VERCELLI (CHE COMUNQUE È SEMPRE MEGLIO DEGLI STATI UNITI, VISTO LA FINE CHE GLI HANNO FATTO FARE). COMUNQUE, ORA CHE NON C'È PIÙ, POSSIAMO CONCENTRARCI SULLE INDAGINI SULL'OMICIDIO: OLTRE VENTI ACCUSATI GIÀ FATTI FUORI. COINVOLTI TUTTI I PRINCIPALI GRUPPI FONDAMENTALISTI DI DESTRA, CENTRO E SINISTRA. SOSPETTATO ANCHE IL GOVERNO E IL SOTTOGOVERNO, TANTO CHE QUALCUNO ADDIRITTURA AZZARDA A PARLARE DI COMLOTTO

02

2 Novembre: A pochi giorni dalle elezioni presidenziali americane il candidato favorito, Barack Obama, viene ucciso a New York nei pressi del Palazzo di Vetro, sede dell'ONU. L'omicidio avviene ad opera di un cechino che colpisce alla testa il candidato con un proiettile sparato da un fucile di precisione. In pochi minuti la notizia si diffonde in tutto il mondo, in Italia verrà data con un giorno di ritardo perché, come risaputo, gli unici giornalisti che lavorano di domenica pomeriggio sono quelli sportivi, e pare che nessuno di loro sapesse chi è Barack Obama. Solo uno di loro ha ipotizzato che potesse trattarsi dell'ultimo acquisto dell'Inter.

2 novembre notte: il cechino omicida viene arrestato. È un giovane di 25 anni, Karl Cameron Williams, soprannominato "Georing", neonazista appartenente al gruppo "Non vogliamo presidenti democratici, figuriamoci neri: kill Obama". L'assassino viene arrestato e rinchiuso nel

carcere di New York, ma per errore viene messo nel braccio riservato ai terroristi che odiano i nazisti. Si comincia a parlare di complotto.

3 Novembre: John McCain, candidato repubblicano, fa un discorso alla nazione a reti unificate. Apparendo in tv in divisa militare e con in braccio un fucile automatico si propone come presidente di tutti e promette agli americani



di eliminare l'ICI e soprattutto vendicare l'omicidio del suo rivale. "Anche se negro e comunista era un bravo ragazzo – dice – e meritava di essere umiliato ma non ucciso anche se in un modo davveero raffinato, alla faccia! Ragazzi, è stato un colpo formidabile, non era mica facile sparare a quella distanza e in quelle condizioni, col vento contro, la radio accesa, la tv a tutto volume, il sole negli occhi, la vescica piena, una diarrea in corso, il telefono che squillava, conati di vomito, gente che ti passava davanti al fucile. Davvero un gran tiro, ve lo dice uno che se ne intende".

3 novembre: l'omicida di Obama, Karl Williams, viene trovato morto, crivellato di proiettili di Kalashnikof. L'assassino è un certo Johnny "io odio i nazisti" Troskij, colpevole di strage e omicidi a sfondo anti-nazista. L'assassino viene subito trasferito nel carcere di massima sicurezza di Dallas, Texas, questa volta in isolamento. Cominciano le pole-

miche sul permesso per i detenuti di possedere armi da fuoco, in rispetto della tradizione americana, mentre il sospetto che dietro l'omicidio di Obama ci sia un complotto, aumenta di giorno in giorno.

4 Novembre: È il giorno del voto, John McCain viene eletto con il 100% dei voti, l'America si stringe intorno a lui. Su ogni auto c'è una bandierina, prima delle lezioni, delle messe e delle scopate ogni buon americano canta God Bless America. Intanto, nel carcere di massima sicurezza di Dallas, subito prima dell'interrogatorio a cui doveva essere sottoposto, l'assassino dell'assassino di Obama, Johnny Troskij, viene trovato morto. L'autopsia rivela che è stato avvelenato dopo aver consumato una colazione preparata al vicino bar "Da Robert il fascista" Capone, di origine italiana, composta da caffè al cianuro, cornetto alla stricnina, succo di pera al vaiolo e miele al metanolo. "Robert il fascista" viene immediatamente arrestato e trasferito in una località segreta per essere interrogato. Oramai si parla apertamente di complotto.

5 Novembre: davanti a una folla immensa e in collegamento in mondovisione vengono celebrati i funerali di Obama. Ad essi partecipano delegazioni provenienti da tutto il mondo. Non ci sono leghisti, secondo i quali "l'omicidio è una questione interna americana".



Durante la cerimonia Elton John incanta tutti cantando una versione di "Obama in the Wind" scritta apposta per lui. In Italia spopola la suoneria: "Hanno ucciso l'uomo nero, chi sia stato non si sa, forse quelli della mala forse la pubblicità".

6 Novembre: Le indagini sul caso vengono affidate all'FBI, ma l'Ente Federale ottiene l'aiuto di Cia, della NSA e dello Sceriffo di New York. Ma c'è bisogno di tutti, nei giorni seguenti l'FBI incasserà la disponibilità a collaborare anche dagli esperti dei telefilm CSI, NCIS e soprattutto A-TEAM. Ma prima che tutti questi possano interrogarlo, "Robert il fascista", viene assassinato durante il suo trasferimento nella località segreta. Ad ammazzarlo, tutti e 7 gli uomini dell'Fbi che componevano la scorta, che gli hanno sparato ciascuno un colpo alla nuca, prima di spararsi addosso a loro volta per non lasciare testimoni. Le indagini rivelano che gli agenti

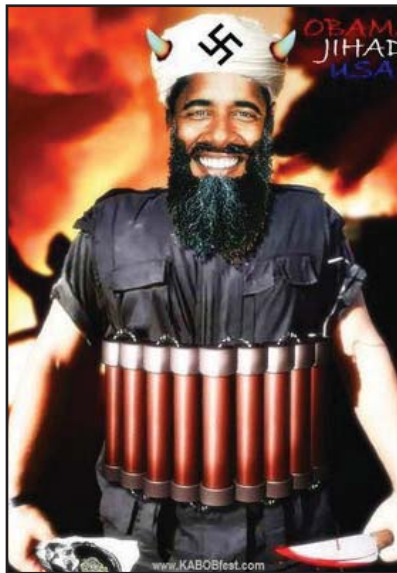
dell'Fbi erano degli infiltrati del gruppo terroristico "Evangelici Intransigenti Pentecostali Contro i Fascisti di Origine Italiana". A sorpresa però, uno degli assassini dell'assassino dell'assassino di Obama, sopravvive nonostante due proiettili al cuore e al cervello e viene trasferito d'urgenza in un ospedale di massima sicurezza in un carcere di massima sicurezza in uno stato americano di massima sicurezza, l'Arizona. Si parla apertamente ormai di complotto, e così nei giorni successivi verranno coinvolti nelle indagini anche Superman, l'Uomo Ragno e Wonder Woman. Berlusconi offre la disponibilità del RIS di Parma ma dall'Fbi fanno sapere che preferiscono il carabiniere di cui tanto hanno sentito parlare, il celebre Maresciallo Rocca.

7 Novembre. Colpo di scena: l'agente dell'Fbi sopravvissuto viene ucciso con una iniezione letale di acqua proveniente dal fiume italiano Tevere, considerata

04

irrimediabilmente tossica e per cui non esiste antidoto al mondo. L'assassino è un infermiere dell'ospedale di massima sicurezza, un certo Thinky Dillinger, pronipote del celebre gangster che ha motivato il suo folle gesto come una vendetta nei confronti dell'Fbi che ottant'anni prima aveva arrestato il celebre gangster. Anche se la sua versione non convince l'infermiere viene arrestato e trasferito questa volta a nel carcere di Guantanamo. Il complotto è oramai una certezza e le indagini proseguono a 360 gradi, tra i sospetti gruppi fiancheggiatori ci sono Al Queda, il Ku Klux Klan, la mafia cinese. In Italia, comincia la trasmissione-fiume "Door to Door", in collegamento da New York dove Bruno Vespa dedica all'omicidio la prima di venti puntate speciali nella quale fa la sua prima apparizione un plastico in scala 1:1 del Palazzo di Vetro dell'ONU.

8 Novembre. Colpo di scena: l'infermiere pronipote di Dillinger, assassino del superstite degli assassini dell'assassino dell'assassino dell'assassino di Obama viene ucciso a Guantanamo da un sergente dell'esercito americano, tale Anthony Manson III che lo ammazza facendogli ascoltare a volume altissimo in cuffia tutti li assoli vocali di Al Bano, in modo che la vittima non abbia scampo. Le indagini svelano rapidamente che il sergente Manson III era diretto discendente del famoso serial killer Charlie Manson e che proprio per questo era stato arruolato nei marines, nel celebre battaglione dei nipoti di serial killer. L'omicida dell'omicida del



superstite degli assassini che avevano assassinato l'assassino dell'assassino dell'assassino di Obama, viene quindi arrestato e trasferito in un carcere di massima sicurezza in Afghanistan. Piccolo particolare: si scopre che le cuffie usate da Manson sono di fabbricazione cinese, ma con lo spinotto fatto in Russia. I sospetti si allargano quindi alla mafia cinese, ai russi e a tutti i gruppi terroristici particolarmente esperti in omicidi fantasiosi. Oramai anche gli anti-complottilisti di tutto il mondo sposano apertamente la teoria che dietro all'assassinio di Obama ci sia un vasto complotto degli Illuminati, la famosa setta che da secoli governa ufficialmente gli Stati Uniti D'America negando di farlo.

9 Novembre: durante un bombardamento di caccia americani appoggiati da 762 missili lanciati dalle portaerei, viene colpito per errore il carcere di massima sicurezza afgano dove si trovava

detenuto il sergente Manson, l'assassino dell'assassino del superstite degli assassini che avevano assassinato l'assassino dell'assassino dell'assassino di Obama. Le indagini però riveleranno che prima di essere bombardato, Manson era già morto, strozzato dal turbante di un secondino afgano in realtà appartenente al gruppo terroristico di Al Queda "Iraniani Quedisti Scismatici Polemici Contro la Politica di Al Queda Ufficiale in Medio Oriente e in Particolare in Afghanistan". Il collegamento con l'Iran convince McCain che il paese iraniano è responsabile della morte di Obama e gli dichiara guerra. Soltanto dopo qualche mese si scoprirà che l'assassino dell'assassino dell'assassino del superstite degli assassini che avevano assassinato l'assassino dell'assassino dell'assassino di Obama, era in realtà un agente russo, cosa che convincerà McCain ad invadere la Russia, via Iran.

in
FINALE

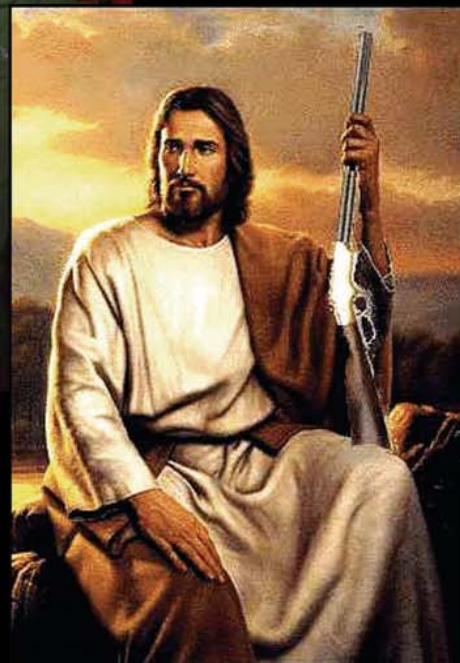


**DAGLI AUTORI DI
“SE DIO TI AMAVA NON NASCEVI NERO” E
“SE DIO TI AMAVA NON NASCEVI ARABO”**

**.IL NUOVO DISCO DEI
REVERENDO COLT**



**“GESU’ AVEVA
UN WINCHESTER
E SAPEVA USARLO BENE”**



**IN VENDITA IN TUTTE LE CHIESE
EVANGELICHE INTRANSIGENTI**

L'AMERICA INVAD LA RUSSIA INV FIGAZIA E SPUTA L'ITALIA SEMPRE INVADDE GRECI SOMALIA ED E

06

LA GUERRA IN IRAN, VOLUTA DAL PRESIDENTE MCCAIN HA SCATENATO UNA NUOVA TENDENZA MONDIALE: TUTTI INVADONO TUTTI, COL TIMORE CHE POI NON CI SIA PIÙ UNO STATO LIBERO. LUNGHE FILE DI CARRI ARMATI ALLE FRONTIERE, LE AUTOSTRADE CONSIGLIANO LE "INVASIONI INTELLIGENTI", DOPO LE OTTO DI SERA. LA SVIZZERA, DA SEMPRE NEUTRALE, INVADDE SE STESSA. NESSUNO VUOLE INVADERE LA ROMANIA PER PAURA DI SUBIRE POI FURTI DAI ROM. IN ITALIA È BOOM DI ARRUOLAMENTI: NON SI ERA MAI VISTA TANTA OFFERTA DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO. I SINDACATI APPROVANO: FINALMENTE UNA POLITICA SERIA DI ASSUNZIONI REGOLARI. SCONFITTO IL LAVORO NERO, ORA TOCCA AL LAVORO SPORCO. SEVERO MONITO DEL PAPA: "DURANTE GLI STUPRI DI MASSA NON SI USI IL PRESERVATIVO"

Molteplici sono le reazioni internazionali all'omicidio di Obama e alla "vendetta totale globale" proclamata da Mc Cain. In particolare si inaspriscono i rapporti con la Russia, che negli ultimi giorni ha invaso l'Ossezia, Lucrezia e l'inerme Sputazza, regioni piccole ma ricche di petrolio. Immediata è stata la risposta degli Stati Uniti che già stanno fornendo assistenza militare alle ex-repubbliche sovietiche della Topazia e Figazia, importanti snodi per i gli arrivi in Europa e

America di tocchi di figa a buon mercato per ricchi lussuriosi.

Complicata anche la situazione in Europa, dove molti paesi si sono subito schierati a fianco degli Stati Uniti pur senza sapere dove e cosa attaccheranno. Emblematica la situazione della Romania che ha messo il suo esercito a disposizione del Pentagono salvo qualche giorno dopo scoprire che gli americani, visti i continui furti subiti, avevano deciso di invadere anche il loro paese ed hanno

quindi pensato di farlo con l'esercito romeno, che evidentemente conosce il territorio come nessun'altro.

Divisa anche la Germania, dove la maggioranza democristiana e socialdemocratica appoggia completamente gli Stati Uniti mentre la minoranza neonazisti ha ricominciato a costruire campi di sterminio di seconda generazione in cui rinchiodere e sterminare tutti i cittadini del paese inseriti nella lista nera di McCain con un nuovo

DE L'IRAN, VADE OSSSEZIA, AZIA.

LA STESSA: A, LIBIA, RITREA

tipo di tecnologia che permette di ottenere un ottimo carburante per auto dal sangue umano.

Nella lista nera degli Stati Uniti sono finiti, oltre ai già citati Russia e Romania, alcuni tra i nemici storici degli americani come Cuba e Venezuela. Nell'isola caraibica è tornato Fidel Castro che ha tenuto un discorso a reti unificate della durata record di 161 ore durante il quale oltre 40.000 cubani hanno deciso di darsi alle droghe sintetiche. Non è stato da meno, dal canto suo, il presidente venezuelano Chavez, che ha sfidato a duello McCain lasciando al presidente americano la possibilità di scegliere l'arma tra pugnale, lancia, spada o birra&salsiccia.

In Italia invece, c'è grande fermento per l'annunciata invasione della Grecia e di Libia, Somalia, Etiopia ed Eritrea. Il ministro della Difesa (oggi della Guerra) Ignazio La Russa ha dichiarato: "E' un regalo dal cielo, un sogno che si avvera. Finalmente potremo rego-

lare i conti lasciati in sospeso sessant'anni fa. Cosa credeva Gheddafi, che ci fossimo dimenticati tutto? Adesso ha finito di fare il gradasso". Sulla necessità di invadere anche la Grecia, visto che apparentemente non c'è spiegazione, La Russa ha risposto: "In Africa vogliamo il nostro posto al sole. In Grecia il nostro posto al mare. Per il posto in montagna, stiamo pensando alla Svizzera".

Rientrato invece l'incidente diplomatico con il Vaticano, McCain infatti non aveva preso bene il rifiuto del Papa di autorizzare i sacerdoti cattolici a benedire i piloti di cacciabombardieri prima delle missioni e di permettere ai soldati di portare con sé una medaglietta con la scritta DIO SE LA FA CON NOI. Alla fine è stato trovato un accordo, durante le missioni i piloti ascolteranno Radio Maria e sul retro delle medagliette ci sarà uno spazio pubblicitario che verrà gestito direttamente dall'agenzia pubblicitaria vaticana. Una dimostrazione

-hanno detto dalla Sala Stampa Vaticana- che tra brave persone un accordo si trova sempre. E se non sono brave persone Papa Ratzinger e John McCain...

07

in
FINALE

SE ANDASSI IO
ALLA CASA BIANCA
LA FAREI DIPINGERE
TUTTA DI VERDE
MILITARE!!



GUARDA CHE
TU NON SEI
MC CAIN,
SEI SOLO
MC CANICO!!



GRANDE INTUIZIONE DI MCCAIN:

GIRA CHE TI RIGIRA ALLA
FINE C'ENTRANO SEMPRE
QUESTI PAESI CHE
FINISCONO IN "AN".
SI COMINCIA MERCOLEDÌ
PROSSIMO CON L'IRAN
ALLE VENTI E TRENTA.
INVASIONE IN DIRETTA
TELEVISIVA.
HERE WE GO!

08

ANCHE L'ANGOLO OTTUSO VA A WASHINGTON ALLA PRIMA CONFERENZA STAMPA DEL NEO-PRESIDENTE JOHN MCCAIN, MA NON VEDE UN CAZZO. IL PRESIDENTE È INTERAMENTE CIRCONDATO DA UN BATTAGLIONE DI MARINES. UNA VOCE DICE: "CI ASPETTANO ANNI DI SANGUE NELLE FECI E URINA NEGLI OCCHI, VOMITO DI BILE E VERMI NELL'INTESTINO, MA ALLA FINE, QUANDO CAMMINEREMO TRIONFANTI SUI CRATERI RADIOATTIVI DELLE BOMBE ATOMICHE, POTREMO DIRE: ABBIAMO VINTO NOI". CAPIRAI CHE SODDISFAZIONE, GENIO! HERE WE GO

Si respira un'aria nuova alla Casa Bianca dopo l'elezione di John McCain alla presidenza degli Stati Uniti. Ad esempio, si respira un forte odore di polvere da sparo per via delle continue esercitazioni anti-terrorismo, anti-sommosa, anti-immigrati e anti-venditori ambulanti del battaglione di marines, comandato dal generale McIntosh, che segue il presidente ovunque vada. Da oggi, alla Casa Bianca c'è la novità dei posti di blocco con i sacchetti di sabbia e mitragliatrice, che dall'ingresso si moltiplicano fino alla Sala Ovale, per ragioni di sicurezza, dicono. Una visione che mi fa venire in mente che l'America sta cambiando e può darsi che non sia in meglio.

Anche "L'Angolo Ottuso" è qui a Washington per seguire la prima conferenza stampa del neo presidente McCain, eletto col 100% dei voti dopo l'omicidio di Barack Obama e così disciplinatamente ci mettiamo in fila assieme agli altri giornalisti per apprendere dalla viva voce del neo-presidente cosa ci aspetta per i prossimi cinque anni.

"Forza, fottutissimi giornalisti del cazzo, mettetevi lì in fila per uno, pezzi di merda, fosse per me altro che computer e telefonini e interviste del cazzo, un M12 nel culo vi infilereì". La voce è quella del colonnello McDonalds che invita gentilmente i giornalisti a non affollarsi davanti all'ingresso. Sì, decisamente si respira un'aria nuova alla Casa Bianca, e, oltre alla polvere da sparo di sente una forte puzza di alimenti masticati, digeriti e vomitati.

E' senz'altro colpa del nuovo metodo di perquisizione integrale adottato dai marines del capitano

McEnroe che consiste nel denudare completamente il soggetto, fargli un'ispezione tonsillare e retale e appenderlo ad un gancio di una gru a trenta metri d'altezza e fargli fare il bungee jumping per un quarto d'ora in modo che se per caso avesse ingerito una pistola o una fialetta di gas nervino, non può far altro che vomitarla, dall'alto o dal basso. Ragioni di sicurezza, dicono. Sarà ma questa scena mi suggerisce che l'America sta veramente cambiando. E forse, non in meglio.

La prova del bungee jumping non scopre alcun terrorista, ma serve a sfoltire di parecchio il numero dei giornalisti. In dodici sono stati ricoverati per crisi cardiache, altri quattordici si sono rifiutati di farsi agganciare e sono stati consegnati alla Cia, mentre il vostro

cronista ha brillantemente superato tutti i controlli e assieme agli altri superstiti, tutti completamente nudi, veniamo ammessi in uno stanzone grigio e tetro al cui interno un certo capitano McNamara ci intima di indossare delle tute arancioni tipo quelle di Guantanamo con la scritta all'altezza del torace che recita: "Fucking Journalist". Ragioni di sicurezza, dicono. Il che mi fa pensare che l'America sta realmente cambiando e non mi pare proprio, ma proprio proprio, che lo stia facendo in meglio.

Sto per rifiutarmi di indossarla e protestare con forza quando vedo che il collega del New York Times strillare che "è un abuso intollerabile, un'intimidazione alla stampa", ma non faccio a tempo ad associarmi alla protesta. Un certo



sergente McGyver lo afferra e lo scaraventa in una vicina vasca piena di un liquido giallo paglierino che si, pare proprio essere quello che uno immagina sia. La sanzione sortisce i suoi effetti, dato che tutti noi ci affrettiamo a indossare le tute. Ragioni di sicurezza, dicono, la tuta in realtà è antiradioattiva nel caso a qualche kamikaze venisse in mente di avvicinarsi al presidente dopo essersi fatto irradiare da una centrale nucleare, causando al presidente la caduta di denti, peli e altre parti pendenti del corpo.

Sarà ma a me 'sto fatto mi fa capire che l'America più che cambiando sta andando fuori di testa, ma di parecchio. Ma forse è solo una sensazione.

10

Qualcuno chiede di riprendere possesso di computer e registratori digitali per l'intervista ma il capitano McGregor chiarisce gli ultimi dubbi: "Questa intervista va fatta come ai vecchi tempi, carta, penna e calamaio, forniti da noi. E occhio a quello che scriverete, se solo domani mi capita di leggere qualcosa che è anche soltanto leggermente fuori posto, mi segno il nome del rottinculo e lo vado a prendere a casa per fargli fare un giretto istruttivo. Mi sono spiegato, razza di brutti froci coglioni e laureati?".

Dopo aver passato altri posti di blocco, aver mostrato i tesserini appesi al collo, aver scambiato dodici parole d'ordine, aver fatto la scansione dell'iride e quella delle emorroidi, aver lasciato ventuno volte le impronte digitali e averle riconosciute come proprie durante quattro confronti (ovviamente) all'americana, sempre, dicono, per ragioni di sicurezza, finalmente arriviamo nella Conference Room.



Veniamo fatti accomodare su delle strane sedie con seduta trasparente. Il capitano McLaren mi spiega che si tratta di "uno scanner che prende l'impronta digitale della seduta, in modo che la prossima volta che poggi il culo su una qualsiasi sedia nel mondo, sappiamo immediatamente chi sei". Ragioni di sicurezza, dicono, ma a me mi sa che questi, cioè l'America, stanno peggiorando, ma proprio di brutto proprio. L'ho già detto: "proprio"? Ok, scusate ma è proprio così.

Dopo pochi minuti si sente un enorme rombo di stivali calpestati che annuncia l'arrivo del Presidente McCain. Dato che, per ragioni di sicurezza, dicono, il presidente deve essere circondato sempre da tutti e 125 gli uomini della sua scorta, i celebri marines comandati dal generale McPherson, questi entrano nella Conference Room mantenendo la formazione, cosa che comporta l'abbattimento della porta d'ingresso che viene distrutta lasciando il posto ad un enorme buco,

tipo galleria del Monte Bianco, mentre nell'aria viene liberata una quantità enorme di polvere di calcinaccio, cosa che conferma la mia ipotesi di partenza, ovvero che alla Casa Bianca si respira davvero un'aria diversa.

Allarmati dalla polvere di calcinaccio i marines cominciano a sparare a casaccio e a lanciare lacrimogeni, cosa che ci costringe a stare stesi per terra per almeno due ore, prima che arrivi la signora delle pulizie ad aprire le finestre rimaste intatte e a togliere il metro di polvere che ci ha coperti integralmente. Mi rialzo spolverandomi, e penso che l'America sta decisamente cambiando, comincia ad assomigliare, almeno psicologicamente, a Goblin, il nemico di Spiderman che nel tentativo vano di ammazzarlo combina più danni lui di una portaerei nel porticciolo di Portofino.

"Bene, scusate il disagio ma è per questioni di sicurezza", dice il sergente McCharty, ora accomodatevi. Signore e signori, il presidente

degli Stati Uniti". Alziamo gli occhi ma quello che vediamo è soltanto il plotone di 125 marines incazzatissimi in formazione d'attacco e alquanto nervosi. Qualcuno azzarda un "Ma dov'è il presidente?". Una manina spunta dal centro del plotone "Sono qui, eccomi", ma è solo un attimo. Un soldato gliela tira immediatamente giù. Qualcuno chiede se non si può aprire uno spiraglio per vedere almeno la metà del presidente, di faccia o di profilo, un piano americano, qualcosa, ma la risposta è "niente da fare", dice il caporale McKinsey, ragioni di sicurezza, dicono. Sarà ma a me pare che l'America stia cambiando velocemente e non solo in peggio, ma proprio nel casino più allucinante.

"Benvenuti", fa la voce, "sono il presidente McCain e anche se non mi vedete potete sentirmi. Adesso vi esporrò il mio programma di governo per i prossimi cinque anni, ma ricordate una cosa fin da subito: così come in campagna elettorale anche adesso che sono presidente la mia promessa è sempre la stessa: qualunque cosa accada io vi dirò sempre la verità. Allora, oà verità è che i prossimi anni saranno leggermente difficili: ci aspettano lacrime e dispiaceri, sudore e sangue, lutti e disperazioni, feci e urina, frattaglie e amputazioni, malattie ed epidemie, spapolamenti e putrefazioni, escrescenze cancerose e bolle purulenti, ferite infettate e setticemie avanzate, emorragie inarrestabili e bubboni mostruosi, tensione, sospetto, diffidenza, paura, pazzia, morte, devastazione, distruzioni, annientamenti, siccità, fame, disperazione, suicidi singoli e di gruppo, omicidi plurimi casuali e stragi a grappolo, anarchia, caos, terrore, follia, irrealtà. Ma alla fine di tutto, quando saremo passati sul cadavere dell'ultimo nemico, lo

avremo guardato e gli avremo sputato nelle orbite bruciacchiate dal Napalm, ebbene, quel giorno potremo dire che è finita e che avremo vinto noi". I marines sparano alcuni colpi di bazooka in aria e viene giù mezza ala della Sala.

"In politica estera – sta dicendo McCain – dopo la guerra in Afghanistan e la crisi con l'Iran sono arrivato ad una conclusione. È inutile stare a cercare il pelo nell'uovo, sfiancarsi in anni di indagini inutili sui paesi canaglia e su chi ha aiutato i duecento assassini finora arrestati ad assassinare Obama. Alla fine, guarda caso, vengono fuori sempre gli stessi soggetti: Iran, Afghanistan, Pakistan, insomma c'è un filo conduttore che oramai abbiamo individuato: questi cessi di paesi finiscono sempre per "an". Ecco la chiave! Ebbene, lasciate che vi dica una cosa: è forse finita quando abbiamo bombardato l'Afghanistan? No, non è finita! E' forse finita quando abbiamo invaso l'Iraq che anche se non finisce in "an" comunque comunque con l'Iran? No, non è finita. E' forse finita quando abbiamo invaso Panama-n e Vietn-an? Col cazzo che è finita. Questi maledetti paesi "an" stanno sempre qui a rompere i coglioni allo stile di vita americano. Per cui adesso basta. Questa protrebbe essere la nostra più grande notte e non lasceremo che sia la più stronza! Perciò: L'iran? Morto! Il Pakistan? Morto! Lo Stronzistan? Morto! Il Minchiastan??? Morto!!!! Chi è con me? Forza, all'attaccoooooo! ".

Un giornalista mi guarda e mi fa uno strano cenno, un dito indice che picchietta su una tempia, ma è l'ultima cosa che fa. Alle sue spalle il caporale McKarate lo atterra con una mossa di arte marziale e lo consegna ad altri

due militari che lo trasportano in un'altra stanza sulla cui porta d'ingresso c'è scritto "MacCia-Waterboarding for press".

"Bene, ora sapete tutto. Vi ho detto la verità, grazie e arrivederci". La conferenza è finita. Il plotone si muove e rientra nella voragine aperta precedentemente. Qualcuno strilla "ma presidente, e la politica interna?". Una voce sempre più lontana, dall'interno del plotone, risponde: "La politica interna? Abbiamo davanti cinque anni di guerra, ecco la politica interna!".

L'America sta cambiando, gentili lettori de L'Angolo Ottuso. E assomiglia sempre più a quello, là, come si chiama quell'enorme bestia? Ah, sì, Godzilla.

11

in
FINALE

Assassinato Barack Obama.



**SCEGLI DI NON DIPENDERE DAGLI ARABI
METTI UN POZZO
NEL TUO GIARDINO**



**Produci da solo il petrolio o
la benzina che serve a te
e ai tuoi familiari**

**CHIAMA ORA
OIL FOR AMERICA**

**È una campagna
di Sarah Palin**

STA SCRITTO NELLA BIBBIA:
SE CHIEDONO LA
PACE, SPACCCAGLI
IL CULO. VEDRAI CHE
SARANNO ANCORA PIU'
CONVINTI. NESSUN
PROBLEMA CON WALL
STREET!
DA ORA IN POI
SI CHIAMERA'
WAR STREET

13

NOSTRA ESCLUSIVA INTERVISTA A QUELLA SPACCA-ALCI DEL VICE PRESIDENTE SARAH PALIN: "LA BIBBIA AVEVA PREVISTO QUESTA SITUAZIONE: ARRIVERANNO CAZZI ACIDI E NOI DOVREMO AFFRONTARLI". LA CRISI ECONOMICA? MA QUALE CRISI ECONIMICA! A WAR STREET SARANNO QUOTATE SOLO LE SOCIETÀ CON ALMENO CENTOMILA DIPENDENTI, TUTTI ARMATI. QUANDO AVREMO FINITO METTEREMO ALL'ASTA I PAESI CONQUISTATI, RIENTREREMO DEI SOLDI SPESI E CI AVANZERÀ QUALCOSA PURE PER LE SPESE DEL WEEKEND. FINO ALL'ULTIMO ABBIAMO TENTATO DI EVITARE LA GUERRA, MA DOBBIAMO DIFENDERE LO STILE DI VITA AMERICANO OVVERO IL DIRITTO A FARE COME CAZZO CI PARE.

Gentile vice presidente Palin, vorremmo farle alcune domande sui prossimi cinque anni. Un attimo, sto finendo di pregare Dio affinché mi dia la forza e la lucidità per affrontare degnamente questi prossimi cinque anni di lacrime e sangue.

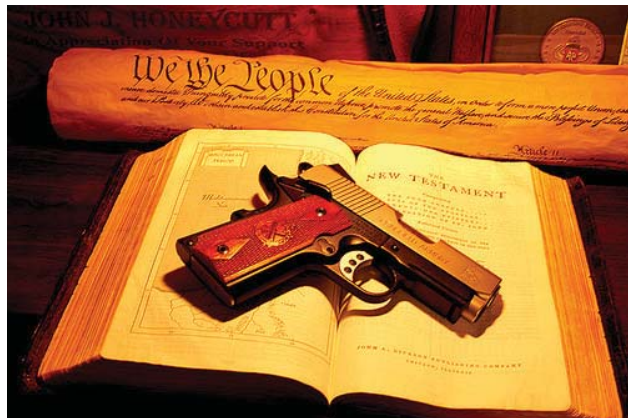
Quindi è sicuro che saranno cinque anni di lacrime e sangue? Ma certamente. Del resto non è una sorpresa, era già scritto.

Era già scritto? Ma sì, nella Bibbia, ovviamente. Giobbe, versetto 3,14: "Arriveranno i cazzi acidi. E dovremo affrontarli".

Ma scusi, ma dove sta scritto? Giobbe non dice mica questo! Ma certo che non lo dice, letteralmente. È una interpretazione degli Evangelici Pentacostali, Intransigenti, Motivati, Rigorosi, Variamente Armati".

È la sua religione? No, io sto negli Evangelici Pluricostali, Intrattabili, Motivati a spaccare il culo all'alce".

Spaccare il culo all'alce? Siete antianimalisti? Assolutamente no. Sono appassionata di caccia all'alce, è vero, ma in realtà si tratta di qualcosa di molto più profondo. L'alce è una metafora. Significa, che se stai per piantare una cornata, io ti precedo e ti pianto un pallettone in testa. È la mia interpretazione dello stile di vita americano.



Non le sembra di esagerare? Lo chieda alla Bibbia. Isaia, 26,17: "Arriveranno da lontano per dirti come devi coltivare i gerani. Ammazzali che fai prima".

Scusi ma anche questo versetto, mi sa che non esiste. E' un'altra interpretazione? Sì, della setta "Protestanti Armati Rivoluzionari a Tutela dell'Applicazione della Vera Fede".

Senta, ma lei non era di quella religione che "spacca il culo all'alce"? Perché cita altre dottrine?

Ma caro il mio ottuso, io non sono mica intransigente come voi giornalisti di sinistra. Commetterei un grave errore se pretendessi di imporre la mia visione religiosa a tutti gli altri. Io ho le mie convinzioni, ma rispetto tutte le altre. Cosa credeva, che fossi una bigotta, come da voi in Italia che ci sono i teodem che "o così o noi non votiamo e voi andate all'inferno"? Io sono democratica e tollerante con chi è diverso da me. Noi di "Spacciamo il culo all'alce", tolleriamo tutte le altre impostazioni, purché sorrette da vero amore per Dio e per le guerre giuste e per la caccia all'alce.

Anche quella che dice: meglio la pace che la guerra?

Ma certamente. Sta scritto pure nella Bibbia: Elia 32,14: "Se ti chiedono la pace, sterminali un po' e vedrai che saranno ancora più convinti".

Anche questa è una interpretazione, immagino...

Infatti, dei "Catecumenali Armati Ortodossi Restii Antimoderni Diffidenti". Loro sono...come dire, forse un po' troppo conservatori, però è giusto che vengano ascoltati. Io non sono una bigotta come voi in Italia che avete il Papa che "oggi così, domani colà e non ammetto discussioni, si fa così e basta". Io sono democratica e tollerante anche con chi non la pensa come me.

Molto bene. Quindi dovremo prepararci alla guerra totale, giusto? Non siamo noi che l'abbiamo voluta. Noi abbiamo fatto tutti i tentativi possibili, abbiamo scongiurato il mondo affinché adottasse lo stile di vita americano dell'Alaska, dove si prega, si fanno figli e si caccia l'alce. Ci siamo anche offerti di portare la neve dovunque, in modo che chiunque potesse provare il fascino della gara tra motoslitte. E quale è stata la risposta? In Medio Oriente per esempio, hanno



15

avanzato scuse puerili, tipo che da loro c'è il deserto. Stupidaggini, la nostra tecnologia può portare il ghiaccio ovunque. La verità invece è un'altra. Non vogliono accettare la pace, vogliono provocarci, rifiutando immotivatamente e insultantemente di adottare il nostro pacifico stile di vita, come arrostiti gli hamburger di maiale la domenica sul barbecue in giardino, in mezzo alla neve e sparare addosso agli alci di passaggio. E questo non possiamo accettarlo, non possiamo permettere che stili di vita diversi diventino un pericolo per noi. Del resto sta scritto anche nella Bibbia, Ezechiele 21,41: "Verranno da lontano, vorranno metterti a novanta gradi per fare i loro luridi comodi". Mi spiace, ma io non mi metto a novanta gradi con nessuno.

Questa è una interpretazione di...
Dei "Biblici Rigorosi Contro i Piegamenti a Novanta Gradi e per un Mondo di Granate Anticarro", un'interpretazione che personalmente condivido, aldilà di alcuni aspetti tecnici poco rilevanti. Ad esempio penso che le granate anticarro sia oramai superate dalle bombe a grappolo che sono molto più efficaci. A volte la religione fa fatica ad aggiornare le interpretazioni. Ma ho fiducia.

Quindi ci aspetta una guerra con l'Iran?

Non è detto. Può darsi che capiscano che la guerra fa male, molto male e che però c'è sempre un modo per evitarla. Speriamo lo capiscano e lo facciano.

Cosa dovrebbero fare?

Arrendersi senza condizioni. Lo dice anche la Bibbia, Giovanni 34,82: "Se il tuo nemico si arrende e accetta come schiavo il tuo dominio, non devi ammazzarlo ma accettare che ti porti il caffè la mattina". Certo, sempre se ben zuccherato, aggiungo io.

E se non lo fanno?

Li faremo le palle a sottilette, con molto molto dispiacere, mi creda. Tutto quello spreco di sangue, quei crateri di bombe radioattive, Dio non è mica contento. Infatti la Bibbia è molto chiara al riguardo, infatti ci obbliga a compiere poi dei gesti riparatori.

Di che tipo?

Ad esempio, piantare degli alberi lungo i fiumi di sangue, fare dei giardinetti attorno ai crateri delle bombe atomiche, cose così. Ed è giusto, io condivido.

Senta, signora Palin, cambiamo discorso.

Farete qualcosa per la crisi economica e finanziaria di questi anni?

Ma certamente. Anzitutto le famiglie non dovranno più preoccuparsi della crisi, dei mutui, delle banche, dei pignoramenti delle case. Queste cose appartengono al passato. Davanti a noi c'è un orizzonte sereno.

Cosa farete?

Anzitutto Wall street cambierà profondamente, a cominciare dal nome. Si chiamerà War Street. Saranno quotate solo le società che producono armamenti, in ossequio al principio americano: "metti dei soldi nei nostri cannoni". I cittadini potranno comprare le azioni di queste società che faranno soldi a raffica, e pagare così i mutui. Le banche emetteranno buoni di guerra e faranno soldi a raffica pure loro. Infine, metteremo all'asta i paesi conquistati, per rientrare dei soldi spesi e farci avanzare qualcosa per le spese del weekend.

Però! E' un piano un po' estremo, ma potrebbe anche funzionare...

Ma certo, caro mio, che funzionerà. La Bibbia dice: "Distruggi, saccheggia, intasca e vai per negozi. E occhio all'alce". Ora però, mi scusi devo andare. Mi aspettano le amiche per la consueta partita a Shanghai con bastoncini di corna d'alce.

16



Sarah, una vita per l'alce

Sarah Palin nasce a Sandpoint, Idaho. All'età di tre mesi convince la famiglia a trasferirsi in Alaska perché solo lì è possibile cacciare l'alce, attività per cui nutre grande passione dall'età di un mese. Da adolescente studia al liceo di Walalla, prendendo voti alti in tutte le materie, ed eccellendo in quelle vicine alla sua passione come "tiro all'alce" e "scuoia l'alce e mettilo da parte". Entra nella squadra giovanile scolastica di "Fotti l'alce quando non ti vede" e vince il titolo scolastico dopo una finale che la vede prevalere con 26 esemplari di alce investiti direttamente con una motoslitte travestita da mamma alce. Viene premiata con un esemplare rarissimo di alce gigante vivo da tenere in giardino. Palin giura che non l'ammazzerà ma dopo poche settimane è l'alce a suicidarsi con il gas di scarico della motoslitte. In occasione dei funerali dell'alce conosce colui che diventerà suo marito, campione di formula 1 per motoslitte e appassionato di agguati all'alce mentre dorme. Decide di entrare nella setta religiosa del marito, gli "Evangelici Pentacostali Intransigenti Motivati a Spaccare il Culo all'Alce" e ne diventa presto il capo carismatico per come è capace di cacciare l'alce uccidendolo a morsi e di scuoiarlo e macellarlo mettendo la carne sotto sale. Vincitrice di Miss Alce Scuoiata in due edizioni, grazie alla borsa di studio del premio, Sarah si trasferisce in Idaho per studiare "Economia del trapianto di alci in territori non freddi", laureandosi a pieni voti con una tesi sulla sopravvivenza dell'alce in Arabia Saudita. In politica diventa sindaco di Walalla con un programma che vede al primo e unico punto l'estensione per tutto l'anno della caccia all'alce. Vince trionfalmente sul rivale che aveva obiettato che in questo modo le alci scomparirebbero nel giro di due mesi. Diventa governatore dell'Alaska grazie ad un programma che vede, dopo l'estinzione dell'alce alaskiano, l'inizio della caccia all'alce siberiano, sostenendo il diritto da parte dei cacciatori a cacciare l'alce dovunque esso sia. Rieletta trionfalmente al secondo mandato per il suo programma che prevede l'estensione della caccia all'alce dovunque nel mondo ci sia un alce, accetta la candidatura a vice presidente dal candidato repubblicano alle elezioni presidenziali 2008 John McCain che la convince con una romantica cena a casa sua a base di carne di alce cruda essiccata al sole.

La puntata di ieri sera di Porta a Porta, dedicata all'omicidio del presidente americano è entrata nella storia. Bruno Vespa ha condotto, in mondovisione e traduzione simultanea in 108 lingue, la trasmissione più lunga della sua vita: una diretta di 174 ore con collegamenti da tutte le parti del mondo. Con il viso contratto, visibilmente commosso ha presentato i plastici della Casa Bianca, del Palazzo dell'Onu, della casa di Barack Obama e di quella dei suoi assassini in scala 1:1 con effetti speciali di ogni sorta (pare siano intervenuti Spielberg e Lucas insieme). In collegamento diretto da 373 sedi (pare sia un numero catartico, o forse il limite della rete satellitare) ha sfoggiato nell'ordine: la riproduzione della Casa Bianca, con Valeria Marini che si aggirava per le stanze illu-

strandando il luogo dove vive il presidente e con i partecipanti all'ultima Isola dei Famosi che le facevano da scorta vestiti come gli agenti dei servizi segreti, occhiali scuri e giacca e cravatta. Vladimir Luxuria però era ampiamente riconoscibile grazie a quei strani rigonfiamenti sui pettorali. Il plastico del Palazzo dell'Onu, anch'esso in scala 1:1 era illustrato dall'avvocato Taormina, che ha escluso che tra i tremila arrestati per l'omicidio possa esservi l'assassino di Obama, dato che nessuno ha chiesto di farsi difendere da lui e ha consigliato invece di concentrare le indagini sul vicino di casa del cognato della moglie di Obama, notoriamente disturbato mentale. Particolarmente apprezzabile il flash-back sul primo omicidio politico che la storia ricordi, quello di Giulio Cesare, interpretato da un

simpaticissimo Maurizio Gasparri, vestito con una bellissima tunica Versace che si aggirava nelle stanze del plastico scala 1:1 del Foro Italico. Simona Ventura interpretava la parte dell'amante di Cesare e Paolo Crepet nella parte di Bruto ha spiegato gli aspetti psicologici più interessanti che interessano un cervello durante un ammazzamento con circa 23 coltellate. La prima settimana di trasmissione si è conclusa con Raffaele Morelli che legge un aforisma – "Sono sempre i migliori che se ne vanno" dal suo ultimo saggio "Non esistono più le mezze stagioni, e la frutta è acquetta!" Da segnalare la tre giorni di rissa in studio, innescata da Sgarbi che picchia la Mussolini che morde Giulio Base che bastona Valeria Marini, che strangola Flavia Vento, con turni di andata e ritorno e fasi finali.

OBAMA COME SAMUELE

È L'INTERROGATIVO CHE IERI HA APERTO LA PUNTATA STRAORDINARIA DI PORTA A PORTA. ANCHE BARACK COME IL PICCOLO SAMUELE, È STATO UCCISO CON UNO ZOCCOLO, PROBABILMENTE LO ZOCCOLO DURO DEL COMUNISMO-MACCARTISTA NEOLIBERISTA NO GLOBAL RUSSO AMERICANO. UNA DIRETTA DI 174 ORE CHE DA PORTA A PORTA HA PORTATO TUTTI ALL'ESAURIMENTO NERVOSO

APPASSIONATO DI BOMBE E CRATERI?



**DA OGGI PUOI SODDISFARE
OGNI TUA CURIOSITA'
VIENI SU:**

Google™
Bombe&Crateri

**Il nuovo servizio di Google dedicato
ai bombardamenti in tutto il mondo.**

Con Google Bombe&crateri vedi i missili partire
ed arrivare a destinazione in tempo reale
E dopo l'impatto, misuri la profondità del cratere
con precisione millimetrica

Google™
Bombe&Crateri **Powered by The Pentagon**